

Sovrappeso e obesità nell'Azienda USL Umbria1: i dati 2012 del sistema di sorveglianza PASSI

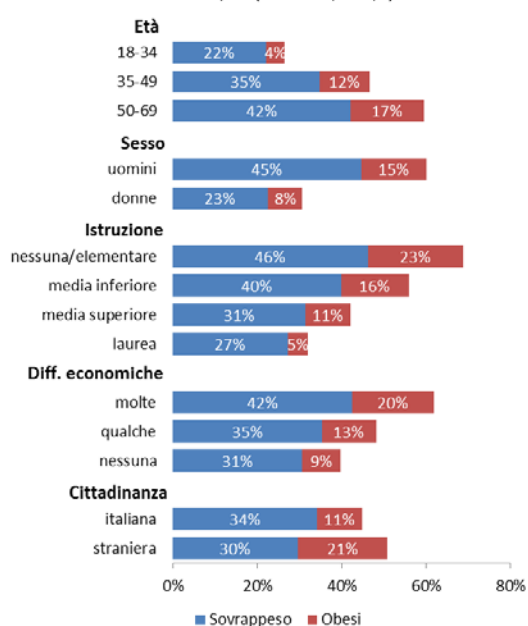


L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nell'Azienda UsI Umbria 1 nel 2012, secondo i dati Passi ¹, il 34% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e l'11% risulta obeso, complessivamente quindi più di quattro persone su dieci risulta essere in eccesso ponderale.

Eccesso ponderale Azienda USL Umbria 1 - PASSI 2012

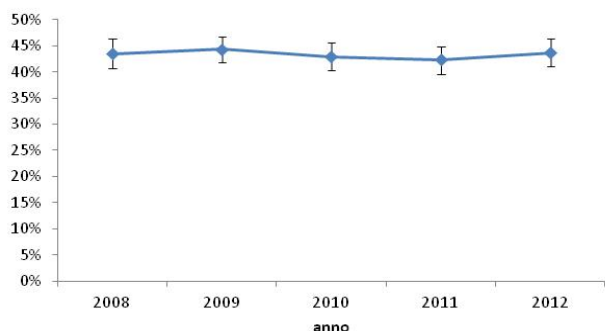
Sovrappeso: 33,7% (IC 95%: 30,2-37,3)
Obesi: 11,6% (IC 95%: 9,2-14,1)



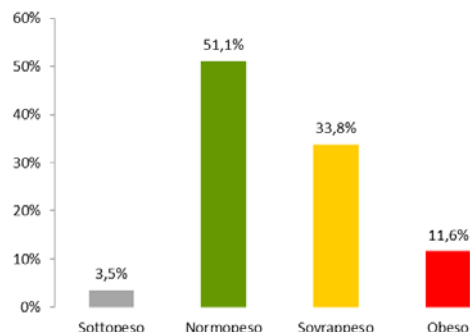
Il confronto tra le aree territoriali relative alla precedente suddivisione delle ASL regionali, non mostra per il 2012 differenze significative tra le percentuali di eccesso ponderale (range: 39,6% ASL3 - 47,1% ASL2).

Eccesso ponderale

Prevalenze per anno - Regione Umbria (pool omogeneo) 2008-12



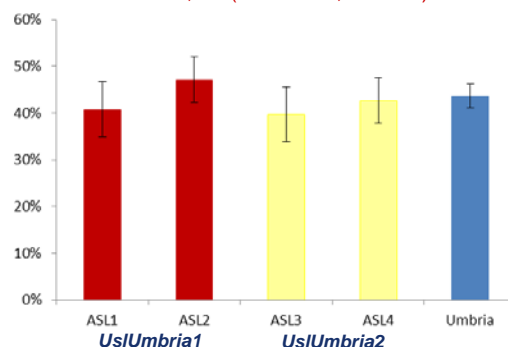
Situazione nutrizionale Azienda USL Umbria 1 - PASSI 2012



Sovrappeso e obesità aumentano all'aumentare dell'età, sono più frequenti negli uomini ², tra le persone con più bassi livelli d'istruzione, tra quelle economicamente più svantaggiate.

I dati sono in linea sia con il dato medio regionale che nazionale.

Eccesso ponderale per territorio di residenza – Umbria PASSI 2012 Totale: 43,7% (IC95%: 41,2-46,2%)*



La sorveglianza permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione coperta dall'indagine.

Dal confronto dei dati annuali, nel periodo 2008-2012 a livello regionale emerge, analogamente al livello nazionale, una sostanziale stabilità della prevalenza di eccesso ponderale, anche se in controtendenza rispetto all'allarmante aumento di obesità in altri Paesi.

¹ Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (IMC) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all' IMC: sottopeso (IMC <18,5), normopeso (IMC 18,5-24,9), sovrappeso (IMC 25,0-29,9) e obeso (IMC ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese).

² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

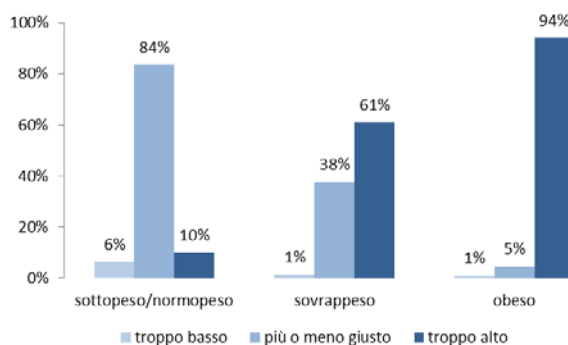
La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita.

Nel campione aziendale del 2012, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso il 38% ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto.

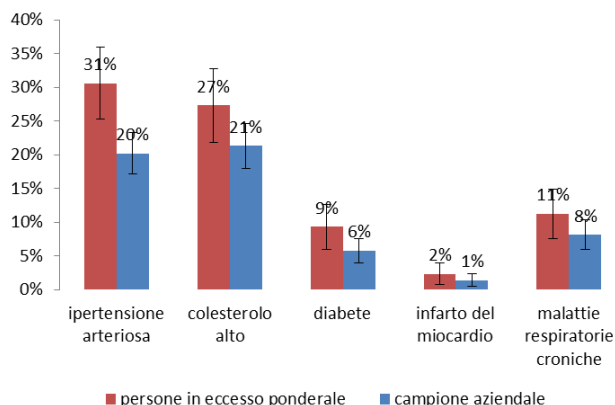
Percezione del proprio peso per stato nutrizionale

Azienda USL Umbria 1 - PASSI 2012



Salute delle persone in eccesso ponderale

Azienda USL Umbria 1 - PASSI 2012



Salute delle persone in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: circa il 30% riferisce una diagnosi di ipertensione* o di ipercolesterolemia (rispetto alla popolazione generale in cui le percentuali sono rispettivamente al 20% e 21%), il 9% riferisce una diagnosi di diabete (contro il 6% nella popolazione generale), il 2% riporta di aver avuto un infarto del miocardio e l'11% di malattia respiratoria cronica.

* differenze statisticamente significative

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Quasi la metà delle persone in eccesso ponderale (45%) ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica (37%).

L'attenzione degli operatori sanitari è tuttavia essenzialmente rivolta alle persone obese (67% consiglio di perdere peso; 53% consiglio di fare attività fisica), mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

Facendo riferimento alla precedente suddivisione delle ASL regionali, i valori risultano più alti nel territorio della ASL 2.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli

Azienda USL Umbria 1 - PASSI 2012

	Territorio ex-ASL1	Territorio ex-ASL2
Perdere peso <i>Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso</i>	37% Sovrappeso 29% Obeso 77%	47% Sovrappeso 40% Obeso 64%
Fare attività fisica <i>Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica</i>	27% Sovrappeso 28% Obeso 25%	41% Sovrappeso 35% Obeso 58%

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di autonomia nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2012, sono state caricate complessivamente oltre 200 mila interviste.

Nel 2012, sono state caricate complessivamente 37.626 interviste di cui 693 per l'Azienda USL Umbria 1.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: **Carla Bietta**: Coordinatore Aziendale Sistema PASSI - UOSD Epidemiologia – Dipartimento di Prevenzione Azienda USL Umbria 1